

## II INCONTRO OSPEDALIERE D'AFRICA

Dapaong, 8-16 dicembre 2017

*"Africa, tieni accesa la lampada dell'ospitalità"*



Parole di benvenuto della CHAF

Carissime sorelle, mi piacerebbe fin da ora, in nome della CHAF, farvi un saluto ospedaliero di **"Benvenute a Dapaong"**, in questa comunità che ci accoglie calda e fraternamente; per continuare e celebrare insieme il *secondo incontro delle Suore Ospedaliere d'Africa* insieme alle Superiori Provinciali. Questa presenza delle nostre Superiori Maggiori, significa un passo Congregazionale, in questo camminare come Sorelle Ospedaliere del SCG, verso la Rivitalizzazione/Ristrutturazione nel nostro continente. Siamo felici di incontrarci in questo giorno dell'Immacolata Concezione, Maria concepita senza peccato che, grazie al suo ascolto e obbedienza della Parola, realizza il progetto di Dio. Come Maria, Nostra Madre, Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, mossa dal vento dello Spirito, Dio ci chiama per affidarci una missione, una responsabilità. Egli conta su di noi, nei diversi luoghi della vita-missione a noi affidata, per convertirci in portatrici di luce dell'ospitalità.

Desideriamo unirvi, in questo momento, a tutta la Congregazione nel *movimento dell'incontro samaritano e della samaritana*. Riconosciamo nella figura della samaritana assetata, una donna in cerca della vera acqua viva che sazia e che disseta; ed è VERA ACQUA DELLA VITA, è Gesù e la sua Parola. Con l'icona del Samaritano, abbiamo la sfida di saper come fermarci per ascoltare il grido dei poveri e bisognosi abbandonati e ascoltare la chiamata **"Va e fa tu lo stesso"**; essere buoni Samaritani dell'umanità che passano facendo il bene, curando e inchinandosi innanzi all'umanità ferita. La nostra grande gioia è quella di sapersi membri della grande **comunità ospedaliera** chiamata a costruire il Regno di Dio qui e ora.

Come tutte voi spero che sappiate, in questo momento stiamo realizzando il nostro **secondo incontro di Suore Ospedaliere in Africa**. Abbiamo iniziato questo cammino di conoscenza reciproca e fraterna l'8 dicembre 2014 a Elmina, Ghana. In esso fu chiesto al Governo generale la costituzione di una commissione per garantire la continuità di questo processo. A gennaio 2015, dopo aver consultato le Superiori provinciali, fu creata una commissione formata da 5 suore: Sonsoles Sanchez, Marie Elisabeth Ngo Mbog, Georgina Doncing, Hortense Mayela, Marie Reine Aleki, e una consigliera generale Andrea Calvo. Continuando la tradizione di Spagna e America Latina, questa commissione è stata battezzata con la sigla **CHAF** (Comisión Hospitalarias Arique).

La commissione eleggerà come **personaggio e icona biblica Abramo**, nostro padre nella fede, che si mette in cammino e va all'incontro con l'ignoto lasciandosi guidare dal Signore, e riponendo tutta la sua fiducia e abbandono in Lui: **"Dio stesso provvederà"**.

La commissione offre ogni mese, a tutte le comunità ospedaliere del continente, l'opportunità di conoscersi attraverso **una scheda e una preghiera**, presentando ogni volta una presenza reale, con l'obiettivo di sensibilizzarci tutte, di conoscere le suore che fanno parte di queste comunità, e la missione che lì si realizza.

Questo incontro che teniamo qui in Togo ci permetterà di fare una valutazione di quanto realizzato fino a questo momento, per programmare insieme la continuazione di questo cammino che continuiamo a intraprendere e a percorrere insieme.

Abbiamo invitato le Superiori Provinciali interessate e le Superiori locali come prime animatrici, ma anche per avere un'opinione sull'impostazione, e anche le responsabili della formazione iniziale chiamate a trasmettere la ricchezza del Carisma della Congregazione alle nuove generazioni.

Abbiamo bisogno di conoscere e condividere per approfondire meglio, le realtà dei nostri paesi e comunità e vedere insieme dove siamo e verso dove vogliamo andare affinché le Superiori locali e le Formatrici facciano giungere alle comunità e alle case di formazione direttamente il nostro percorso e proiezione per i prossimi mesi, affinché tutte conosciamo e accettiamo che questa attività, che la Congregazione ci chiede, è di tutte e per tutte.

**“Africa tieni accesa la lampada dell'ospitalità”**. Preghiamo affinché i nostri Santi Fondatori intercedano per noi e ci aiutino a scoprire i cammini dell'ospitalità nel nostro mondo di oggi.

